

Conclusa a Jackson la grande manifestazione per i diritti civili

25.000 negri hanno marciato «contro la paura»

Un imponente comizio davanti al Campidoglio della capitale del Mississippi - Applaudito di scorsa di James Meredith - All'ultima fase della marcia ha partecipato anche Walter Reuther, leader del sindacato dei lavoratori dell'auto

JACKSON, 27 — La «marcia contro la paura» è finita. Dopo oltre tre settimane la colonna dei negri che a piedi hanno attraversato il Mississippi, è giunta nella capitale dello Stato e si è ammessa davanti al Campidoglio, sede del governo, per il grande comizio di chiusura. Ordone assoluto, atmosfera di entusiasmo. La marcia è stata una indispensabile manifestazione di forza, di responsabilità, di coraggio. James Meredith, ancora sofferente per le ferite riportate a seguito del criminale attentato di cui fu vittima poco dopo l'inizio della marcia, ha voluto partecipare all'ultima fase, percorrendo a piedi l'ultimo tratto, e pronunciando un discorso al comizio davanti al Campidoglio.

L'ultima giornata aveva visto la colonna dei marciatori assumere proporzioni imponenti: non meno di ventimila uomini la persone ne facevano parte e quando il dr. Martin Luther King, Floyd McKissick, Stokely Carmichael, Whitney Young e James Meredith, che guidavano il corteo, sono giunti per primi davanti al Campidoglio, la coda della colonna era ancora lontana una decina di chilometri. Ai marciatori, nell'ultima giornata si è unito anche Walter Reuther, presidente del sindacato dei lavoratori delle industrie automobilistiche.

Di fronte al palazzo del Campidoglio di Jackson avevano preso posizione circa duecento poliziotti della strada e due compagnie della Guardia nazionale armate di fucili e di mitra antiag. All'arrivo dei marciatori ha assistito una notevole folla di cittadini bianchi di Jackson. Molti hanno cordialmente applaudito. Ma fra la folla si notavano anche indisturbati e minacciosi — una cinquantina di membri del Ku Klux Klan, che qui si auto definiscono «cavallieri neri della foresta verde»: vestivano la loro uniforme, camicia e pantaloni verdi, cravatta e cintura bianche, e andavano dicendo di voler essere sicuri che i neri non provochino discordie, se stanno buoni aggiungono: «resteremo qui anche noi». In realtà la massa imponente dei marciatori, assai più che la presenza degli armati e dei poliziotti, deve aver costretto i razzisti a rinunciare alle provocazioni.

Meredith ha poi pronunciato un discorso, applaudissimo. Egli ha detto fra l'altro: «Lo scopo della marcia da me iniziata tre settimane fa era quello di addormentare i razzisti, la paura, una paura che prende il nostro nome e pontrà sin dentro le sue ossa». Meredith ha denunciato la vergognosa pretesa dei razzisti di imporre una supremazia bianca: «Vi è una cosa — ha detto Meredith — che nei Mississippi impedisce ai bianchi di essere persone decenti: questa cosa è la supremazia bianca». Questa suprema razzista deve essere abbattuta, ha continuato, e si deve instaurare l'uguaglianza piena fra tutti i cittadini indipendentemente dal colore della loro pelle. «La nostra manifestazione — ha detto ancora Meredith — permetterà al governo dello Stato del Mississippi Paul Johnson, e al Presidente degli Stati Uniti, di rendersi conto che noi non permetteremo la continuazione della supremazia dei bianchi sui neri.



JACKSON (Mississippi) — James Meredith parla durante il comizio che ha chiuso la «marcia contro la paura». Al suo fianco gli altri dirigenti dei movimenti per i diritti civili. Sul cartello in primo piano la scritta: «Ora libertà» (Telefoto Ansa-L'Unità)

Oggi il rapporto a Paolo VI

Favorevole alla pillola la maggioranza della commissione pontificia

Il direttivo episcopale della Commissione di studio sui problemi della famiglia, della popolazione e della natalità sarebbe stato favorevole alla cosiddetta pillola cattolica. Questa è la più interessante delle indiscipline rimbalsate dal Vaticano dopo che la Commissione accennata ha concluso i propri lavori sabato scorso.

Oggi il rapporto completo con il giudizio del direttivo dovrebbe essere consegnato a Paolo VI dal cardinale Alfonso Ottaviani, che in qualità di pro prefetto della Congregazione per la dottrina della fede (già Santo Uffizio), presiede l'autorevole gruppo di vescovi e porporati.

La Commissione fu istituita dal Papa, due anni or sono, con specialisti scientifici di vari settori: si è valuta anche della testimonianza immediata di tre coppie di sposi, cattolici ovviamente. Complessivamente l'opera dei periti, più teologica e morale che tecnica, forma un dossier di cinquecento pagine. E' su questa vasta documentazione che il direttivo episcopale ha discusso dal 19 al 25 scorso.

La conclusione raggiunta attraverso contrasti vivaci e facilmente intuibili, sarebbe stata dunque positiva. Avrebbero contribuito ad essa, soprattutto, il cardinale di Monaco Döpfner, vicepresidente della Commissione, il primate belga cardinale Suenens e il vescovo tedesco Reuss. Anche l'altro vice presidente, il cardinale Heenan arcivescovo di Westminster (che pure in passato aveva mostrato una assoluta intransigenza suspendendo a diriis il sacerdote Joseph Coker perché aveva sostenuto la necessità di ammettere il controllo delle nascite), si sarebbe spostato su posizioni più problematiche.

I sostenitori di un atteggiamento nuovo e realistico — rispetto all'angoscioso problema che si pone a tante famiglie e che è collegato, passando dal l'ambito individuale a quello collettivo, al fenomeno non meno preoccupante dell'esplosione demografica — hanno trovato un ulteriore punto di appoggio nelle recenti decisioni del Cardinale. E' noto che questo ha ammesso per la prima volta il principio della procreazione responsabile ed ha riportato sullo stesso piano i cosiddetti fini del matrimonio: procreazione e amore coniugale.

Sulla Commissione, come s'è premio inoltre un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

migliorie e migliaia di cattolici, quantunque la gerarchia ecclesiastica sia sempre ferma al metodo della continenza periodica. Ognino Kraus concessione massima di Pio XII, ricorrono sempre più largamente all'uso dei contraccettivi.

In ogni caso, dal punto di vista decisionale, l'opinione espressa dal direttivo episcopale non ha valore giuridico la parola ultima spetta al Papa. Chiaro è anche, tuttavia, che Paolo VI dovrà tenere in qualche conto le risoluzioni di coloro che egli aveva investito del problema.

Il capo del cattolicesimo ha avuto già modo di dimostrare la sua sensibilità per l'assillo di tante famiglie, ma non si può certo prevedere facilmente come risolverà — o di qui ad alcuni mesi — la spinoosa questione. Durante il discorso al PNUD, per esempio, parlando della fame nel mondo e dello enorme incremento demografico, il Pontefice fece un accenno al birth-control dichiarando però che non è questa la soluzione a cui si è ridotta al minimo.

Non si tratta di un atto di impegno da parte dello Stato, ma di una decisione, esclusivamente nazionale, di appoggio del governo per limitare almeno l'aumento che si registra annualmente nei quantitativi di tabacco «fumati» dai cittadini inglesi.

Indonesia

Suharto prepara una «legge speciale» contro il PKI?

Il capo dell'esecutivo pronuncia velate minacce nei confronti del presidente Sukarno

GIAKARTA, 27 — Le organizzazioni di destra degli studenti indonesiani, sono nate e ispirate come è noto dai capi militari, sono tornate oggi a manifestare perché siano date soluzioni di tipo reazionario ai vari problemi aperti nel paese. Ese si sono dichiarate a favore di una legge «speciale» contro il partito comunista che è diventato il progetto dei nuovi governanti dell'Indonesia, responsabili come è noto di eccezionali violenze di democrazia e progresso, e perciò decisamente respinte.

Intanto il generale Suharto, ministro capo dell'esecutivo e quindi detentore del potere effettivo (mentre Sukarno come è noto è stato costretto a rinunciare al titolo di presidente a vita), ha fatto oggi una dichiarazione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

«Un documento di eccezionale importanza umana»

MUTO REVELL
LA STRADA
DEI DAVAI



Per la prima volta e quattro soldati sconosciuti escono dall'ombra per raccontare la verità sulla guerra e sulla prigione in Russia.

Einaudi

nei confronti del capo dello Stato. Ezi si è detto animato dalla speranza di non dover mai uscire al suo potere in situazioni di emergenza, e in particolare per sprovvista e improvvisa. Suharto, che significa «l'unità», ha quindi riconosciuto la necessità di ammettere il controllo delle nascite, si sarebbe spostato su posizioni più problematiche.

I sostenitori di un atteggiamento nuovo e realistico — rispetto all'angoscioso problema che si pone a tante famiglie e che è collegato, passando dal l'ambito individuale a quello collettivo, al fenomeno non meno preoccupante dell'esplosione demografica — hanno trovato un ulteriore punto di appoggio nelle recenti decisioni del Cardinale. E' noto che questo ha ammesso per la prima volta il principio della procreazione responsabile ed ha riportato sullo stesso piano i cosiddetti fini del matrimonio: procreazione e amore coniugale.

Sulla Commissione, come s'è premio inoltre un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno

l'esplosione in più un dato di fatto: i razionali relativamente munifici

del Cardinale.

Il congresso ha esploso cinque deputati, accusati di «sionismo», mentre i 140 membri comunisti di tale organo legislativo non hanno potuto partecipare alla sessione: molti di loro sono stati massacrati. Tra ambasciatori indonesiani hanno